

## **PROGETTO ARUPA (LIFE+08 NAT/IT/000372) - AZIONI URGENTI DI SALVAGUARDIA DEGLI ANFIBI E RETTILI DELLA GRAVINA DI MATERA**

Obiettivo specifico del **Programma LIFE + Natura e Biodiversità** è proteggere, conservare, recuperare, monitorare e facilitare il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche con l'obiettivo di bloccare la perdita della biodiversità, inclusa la perdita di risorse genetiche, entro il 2010, in Europa. Il Regolamento Life prevede che i progetti, tra le loro attività, programmino la comunicazione sul progetto e la divulgazione delle conoscenze. Un'adeguata comunicazione ed un'appropriata divulgazione degli obiettivi ambientali e dei traguardi raggiunti sono, pertanto, aspetti essenziali nei progetti Life.

Il **progetto ARUPA**, finanziato dall'Unione Europea e cofinanziato da tutti i partner coinvolti (Provincia di Matera in qualità di Beneficiario Coordinatore, Università della Basilicata –DITEC, Ente Parco Murgia Materana e Associazione TECLA), si sviluppa dall' 1/01/2010 all' 1/01/2014 in uno dei più importanti key site italiani, il SIC (Sito di Importanza Comunitaria) Gravine di Matera, ricompreso nel Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano. Tale sito risulta di elevata importanza per specie anche a livello europeo visto che le popolazioni di queste specie sono principalmente concentrate in Italia meridionale. **ARUPA** si propone di garantire la sopravvivenza e l'incremento di alcune specie di rettili e anfibi (*Zamenis situla*, *Triturus carnifex*, *Triturus vulgaris*, *Bombina pachypus*). Le attività del progetto permetteranno di ripristinare 21 ha attraverso interventi finalizzati al potenziamento della funzionalità degli habitat (cod.habitat 92 A0) (azione C3), di recuperare 2 ha di zone umide minori (azione C4), di ripristinare due cisterne, di ricreare 8.000 m lineari di siepi e ripristinare 2.000 m lineari di muretto a secco (azione C1). Si prevede di realizzare un vivaio per la produzione 100.000 piantine di ecotipi locali (*Populus alba*, *Salix alba*, *Ulmus minor*, *Pyrus amygdaliformis*) finalizzati alla realizzazione degli interventi forestali di progetto (azioni C3, C4, C5). Per favorire l'incremento della popolazione di alcune specie di anfibi e rettili si prevede di realizzare un centro di allevamento (azione C6) che nel corso dei 4 anni di progetto permetterà di effettuare attività di restocking per le specie obiettivo. Per consolidare l'efficacia delle azioni intraprese su tutte le specie obiettivo sarà inoltre necessario creare un atteggiamento positivo della popolazione locale presente nel SIC (circa 115.000 abitanti) e dei fruitori di questo territorio, siano essi agricoltori, operatori economici o semplici turisti, verso la fauna della Gravina. In particolare le azioni di sensibilizzazione punteranno a rendere compatibile la stretta convivenza tra gli abitanti delle città e le specie di rettili e anfibi obiettivo del progetto. Sono previste inoltre misure idonee a contenere il carbon footprint nella realizzazione delle azioni.